

*Al Presidente del
Consiglio regionale del Piemonte*

INTERROGAZIONE

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinarie a risposta orale in Aula	<input type="checkbox"/>
Ordinarie a risposta orale in Commissione	<input type="checkbox"/>
Ordinarie a risposta scritta	<input type="checkbox"/>
Indifferibile e urgente in Aula	<input checked="" type="checkbox"/>
Indifferibile e urgente in Commissione	<input type="checkbox"/>

Oggetto: *Quale futuro per gli operai forestali piemontesi?*

Premesso che

- nella UPB DB14171 figurano, tra gli altri, i capitoli che finanziano le spese per i contratti degli operai ed impiegati forestali a tempo indeterminato, nonché per le connesse competenze, indennità accessorie, contributi obbligatori e ritenute previdenziali (capitoli 100966R, 101922R, 104051R, 104446R e 104841R);
- per sostenere tali spese obbligatorie, nonché quelle necessarie per il noleggio dei mezzi di trasporto e l'acquisto, manutenzione, revisione e funzionamento delle attrezzature e dei macchinari essenziali per l'esecuzione degli interventi previsti, sono stati iscritti, ad oggi, a bilancio per l'anno 2012 euro 6.750.000,00. Necessiterebbero, tuttavia, ulteriori **3.000.000,00 di euro** per sostenere i costi degli attuali 258 operai e dei 21 impiegati forestali con contratti a tempo indeterminato;

Premesso, altresì, che

- della UPB DB14172 fa parte il capitolo 275117R che finanzia le spese per i contratti degli operai forestali a tempo determinato, nonché per i relativi oneri contributivi e fiscali. Si tratta, cioè, dei cosiddetti "forestali stagionali", nella nostra regione attualmente 272, che ogni anno, per alcuni mesi, danno un contributo essenziale alla ricostituzione e al miglioramento delle superfici forestali degradate, sistemando sponde e versanti, consolidando pendici, attuando briglie in legname e pietrame, ossia eseguendo tutti quegli interventi che concorrono a salvare i boschi e a proteggere la pianura;

- per la copertura delle spese relative ai forestali stagionali non è prevista tuttavia, ad oggi, nel Bilancio 2012 alcuna somma. Per poterli assumere tutti, per 151 giornate all'anno, necessiterebbero **5.600.000,00 euro**;

Considerato che

- qualora, in sede di approvazione del Disegno di legge n. 170 "*Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2012-2014*", non si provvedesse ad integrare gli **8.600.000,00 euro** ad oggi mancanti, dal prossimo mese di settembre non sussisterebbero più le risorse per pagare i salari dei forestali a tempo indeterminato e per l'anno in corso non potrebbero essere rinnovati i contratti di quelli stagionali;

Ritenendo che

- gli operai forestali, con i loro interventi di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria, svolgano un lavoro importantissimo che, contribuisce ad evitare il dissesto idrogeologico e rende fruibile la montagna sia a chi ci vive e lavora, sia a chi vi si reca per villeggiatura;
- sia privo di qualsiasi logica disperdere le professionalità e le competenze acquisite negli anni da questi addetti;
- non si possa, poi, dimenticare il dramma umano che ne discenderebbe per le famiglie di tali lavoratori, soprattutto di quelli stagionali, che, in quanto tali, si troverebbero senza sostentamento o ammortizzatori sociali;

INTERROGA

il Presidente della Giunta e l'Assessore competente in materia

- **per conoscere** l'orientamento della Giunta a riguardo;
- **per sapere** se non ritengano essenziale, in sede di approvazione del Bilancio per l'anno finanziario 2012, trovare le risorse necessarie per dare garanzie agli operai forestali fissi e per rinnovare i contratti degli stagionali.

Torino, 24 gennaio 2012